

Coppa Campioni di vela d'altura, con gli elogi del re delle regate Rod Davis

B & BV frantuma i pronostici

La barca triestina, in finale, a sorpresa supera Kamomilla Blu

ALGHERO — «Una bellissima affermazione ma soprattutto un successo inaspettato». Con queste parole Roberto Bertocchi skipper di B & BV commenta subito dopo il termine della seconda decisiva regata la vittoria dell'equipaggio (circolo Adrico) nella prima edizione della Coppa dei Campioni di Vela d'Altura. Con due prove perfette tatticamente e grazie anche ad un agonismo fuori dal comune Bertocchi e compagni hanno sovvertito quelle che erano le previsioni della vigilia che vedevano il team di Kamomilla Blu nel ruolo di favorito.

In entrambe le regate la leadership del match race è sempre stata saldamente nelle mani dei triestini campioni italiani della classe A Crociera-Ima ai quali lo stesso Rod Davis a fine regata non può far altro che un mare di complimenti per la condotta di gara. Quindi è finita con una quasi sorpresa l'avventura algherese del meglio della vela d'altura italiana.

I commenti a fine manifestazione sono tutti per riconoscere allo Yacht Club Alghero, all'Avai e alla Rothamns Publications una grande capacità organizzativa che in riviera del Corallo si è tramutata nell'assoluta mancanza di imprevisti in questi quattro giorni di grande vela.

Ma riprendiamo con la sfida finale che ha messo di fronte B&BV Kamomilla Blu. Già dalle prime luci dell'alba una insistente pioggia è caduta in Riviera del Corallo rendendo ancora più difficile le manovre agli equipaggi alla prima esperienza con la formula dei match race. Nella prima regata sembrava che tutto dovesse filare liscio come nelle previsioni della vigilia. Infatti il team di Kamomilla Blu si portava immediatamente in vantaggio suppur con un distacco esiguo. Situazione che è durata poco

meno di un miglio. Alla boa di bolina B & BV ha rotto gli indugi e si è presentata alla rilevazione cronometrica con un distacco di quasi 40 secondi. Il vento di poppa prometteva bene con Kamomilla Blu in recupero a vista d'occhio, ma ancora la bolina decideva la vittoria finale ed al termine il vantaggio era addirittura aumentato.

Nella seconda prova le condizioni metereologiche non cambiavano e B & BV sembrava proprio a suo agio con un vento leggerissimo. In questa manche i triestini regatano al meglio sin dalla partenza ottenendo già dalla prima boa un vantaggio di poco superiore al minuto. Sulla linea di arrivo salti di gioia e abbracci tra i componenti del team di B & BV, mentre per Kamomilla Blu quasi una disfatta visto il ritardo accumulato: 1' e 19".

Alla fine il bilancio non può che essere positivo per tutti. Per gli equipaggi molti dei quali sono rimasti entusiasti della formula del match race e per gli organizzatori che hanno raccolto una enorme quantità di consensi e per gli stessi enti pubblici, come l'Azienda di soggiorno di Alghero, meritevoli di aver dato fiducia ad una manifestazione che ha rispettato in pieno quelle che erano le attese del pre-gara. Alla premiazione presso l'Hotel Carlos V c'è onore per tutti anche se le maggiori attenzioni vanno a Roberto Bertocchi, Vittorino Filippes, Agostino Vidulli, Fabio Bernes e Maurizio Saubo membri dell'equipaggio di B & BV e all'After srl, una società di servizi che ha seguito le ultime tre edizioni della Coppa America per l'elaborazione dati. Sono bastati 15 minuti, a conclusione della regata, per avere un voluminoso fascicolo con tutti i risultati della I^a «Coppa dei Campioni».

Maurizio Olandi